



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

25/09/CR06bis/C11

## **Contributo delle Regioni per la Cabina di Regia sull'internazionalizzazione del Sistema Paese promossa dal MAECI – Anno 2025**

### **Premessa**

La collaborazione tra il sistema delle Regioni italiane e il Governo in materia di internazionalizzazione delle imprese viene definita nell'ambito della Cabina di regia sull'internazionalizzazione che individua le strategie in materia.

Nel corso degli ultimi anni, il contesto globale risulta in profondo e rapido mutamento, a seguito degli *shock* dovuti alla pandemia da Covid-19, alle diverse tensioni nei mercati dei prodotti energetici e di natura commerciale nonché ai diversi conflitti in atto, come quello in Ucraina, quello israelo-palestinese e i danni alle flotte commerciali nel Mar Rosso. Si richiamano inoltre i cambiamenti climatici; lo sviluppo e la diffusione di innovazioni tecnologiche; i cambiamenti del sistema di commercio globale, con le riconfigurazioni delle catene del valore e il conseguente rischio di una frammentazione geoeconomica; l'evoluzione demografica e il relativo peso geopolitico; l'Italia, come tutta l'Europa, è pienamente esposta a queste tendenze di fondo e le sfide da affrontare sono molteplici e spesso interconnesse. L'esito finale dipenderà anche dalla capacità dei Paesi dell'Unione europea di porre le basi per una transizione di successo, al fine di sfruttare al massimo le opportunità offerte in questo momento storico, salvaguardando però la nostra produzione industriale.

In linea generale, secondo gli ultimi dati ISTAT di novembre, le prospettive dell'economia mondiale per il 2025 si confermano positive, con una riduzione dei differenziali di crescita tra USA e area euro, anche se permane un'elevata incertezza, generata dalle tensioni geopolitiche, di cui si è detto, e dalle attese sull'indirizzo che verrà adottato dalla politica commerciale statunitense. Malgrado un contesto internazionale molto difficile, l'economia italiana si dimostra comunque solida continuando a evidenziare notevole resilienza e vitalità. In Italia, l'indice della produzione industriale, a novembre, ha mostrato il secondo incremento congiunturale consecutivo, accelerando lievemente rispetto al mese precedente e la crescita ha interessato tutti i principali settori, eccetto i beni strumentali. Nei primi dieci mesi del 2024 le esportazioni in valore sono in lieve calo a seguito di una riduzione dei volumi esportati più ampia dell'aumento dei valori medi unitari mentre nello stesso periodo risulta in forte miglioramento il saldo commerciale (oltre 45 miliardi di euro). Comunque, a novembre 2024 si stima una crescita congiunturale più ampia per le esportazioni (+1,4%) rispetto alle importazioni (+0,4%). L'aumento su base mensile dell'export è sintesi di un marcato incremento per l'area extra-Ue (+6,1%) e di una riduzione per l'area Ue (-2,9%). Tra i settori che più contribuiscono alla flessione tendenziale dell'export si segnalano: autoveicoli (-32,8%), macchinari e apparecchi non classificati altrove (n.c.a.) (-8,5%), coke e prodotti petroliferi raffinati (-20,8%), e articoli in pelle, escluso abbigliamento, e simili (-13,1%). Crescono su base annua le esportazioni di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+17,9%),

articoli sportivi, giochi, strumenti musicali, preziosi, strumenti medici e altri prodotti n.c.a. (+24,3%) e prodotti alimentari, bevande e tabacco (+3,0%).

A livello geografico, i paesi che forniscono i contributi maggiori alla flessione dell'export nazionale sono: Stati Uniti (-11,0%), Germania (-7,5%), Cina (-19,2%), Austria (-20,9%), Francia (-4,5%), Polonia (-9,9%) e Belgio (-8,6%) mentre Turchia (+38,7%), paesi OPEC (+19,3%) e Regno Unito (+12,9%) forniscono i contributi positivi più ampi.

Il saldo commerciale a novembre 2024 è pari a +4.218 milioni di euro (era +4.053 milioni nello stesso mese del 2023).

In questo contesto, è ancora più necessario attivare forme di concertazione tra il livello nazionale e le Regioni. A tal fine, si ribadisce la piena disponibilità a collaborare affinché le relazioni con i molteplici soggetti istituzionali che governano la materia tendano alla realizzazione di sinergie con protagonisti i territori, ottimizzando l'uso delle risorse e delle specificità disponibili, valorizzando le eccellenze locali che possano divenire valore aggiunto in aggregazione e costruendo alleanze tra singoli territori. Sarebbe, pertanto, opportuno potenziare la *governance* dell'internazionalizzazione per una maggiore condivisione delle iniziative messe in campo a livello nazionale, nonché massimizzare l'efficacia degli interventi ed evitare sovrapposizioni e dispersione delle risorse.

In questo senso, bisognerebbe rafforzare il partenariato ICE-Regioni a sostegno della promozione delle MPMI attraverso azioni concrete di collaborazione, con la definizione di meccanismi orientati a recuperare le buone prassi collaborative che avevano conseguito risultati negli anni passati.

E, a tal fine, si rinnova la richiesta di introdurre reali meccanismi di condivisione dei programmi messi in atto da Agenzia ICE nell'ambito del Piano Made in Italy e di individuare reali modalità d'integrazione degli strumenti agevolativi, a partire da quelli messi in campo da SIMEST.

Un ulteriore elemento fondamentale per realizzare il coordinamento delle attività fra il livello nazionale e regionale, sarebbe prevedere che nel Comitato per il Made in Italy nel Mondo (CIMIM) vi sia la presenza anche di un rappresentante della Conferenza delle Regioni in considerazione della stretta correlazione con le attività della Cabina di regia.

\*\*\*

In relazione alla programmazione delle attività di internazionalizzazione per l'anno 2025, rinviando alla programmazione delle singole Regioni per quanto di propria competenza, si segnalano di seguito le iniziative del Sistema Regioni con il coordinamento della Conferenza delle Regioni:

## **1. Partecipazione a EXPO 2025 OSAKA**

Come noto, dal 13 aprile al 13 ottobre 2025 si terrà ad Osaka, in Giappone, l'esposizione universale dedicata al tema "Progettare la Società del Futuro per le nostre Vite". Sarà presente ad Osaka la quasi totalità delle Regioni italiane ed Expo rappresenterà, infatti, il principale progetto dedicato alla promozione territoriale per l'anno 2025.

La Conferenza ha, pertanto, avviato una collaborazione con il Commissariato Generale per l'Italia a EXPO 2025 Osaka, che ha portato alla predisposizione di un Accordo quadro per facilitare la partecipazione delle Regioni alla manifestazione.

È attiva presso la Conferenza delle Regioni una *Task-force* permanente per l'organizzazione di tale partecipazione coordinata.

Nel corso dell'EXPO verrà organizzata anche una giornata delle Regioni, in accordo con il Commissariato Generale e l'Ambasciata italiana a Tokyo, che si terrà il 25 aprile e rappresenterà un'edizione speciale di *SelectingItaly* (evento annuale organizzato dalla Conferenza delle Regioni in collaborazione con la Regione Friuli-Venezia Giulia con il patrocinio del MAECI e del MIMIT), che sarà dedicata all'attrazione degli investimenti esteri alla presenza di aziende giapponesi. Il tema dell'attrazione investimenti caratterizzerà la presenza delle Regioni italiane ad Expo con momenti dedicati da parte delle singole Regioni.

Obiettivo di *Selecting Italy* edizione Osaka è di proseguire nel rafforzamento della promozione e nello sviluppo di investimenti con il Giappone.

Nello spirito di Expo Osaka, che celebra nel padiglione Italia non solo le eccellenze del nostro paese ma anche la collaborazione tra Italia e Giappone, l'edizione di *Selecting Italy* Osaka vuole coinvolgere sia le imprese giapponesi che hanno già investito con successo in Italia sia le organizzazioni e le istituzioni giapponesi con cui collaborare per favorire le reciproche collaborazioni tra imprese e tra mercati.

## 2. The Italy – US Tech Business and Investment Matching Initiative

Anche nel 2025 proseguirà l'attività delle Regioni volta al rafforzamento dei rapporti transatlantici.

Si tratta di un'attività avviata già dal 2023 volta ad accelerare e rafforzare il livello di co-investimenti e di collaborazione in materia di internazionalizzazione del tessuto produttivo, nonché di ricerca in una logica di partenariato pubblico-privato dalla valenza transatlantica. L'obiettivo è di rafforzare i rapporti commerciali e di investimento tra Italia e USA, per un migliore posizionamento globale dei nostri sistemi produttivi e della ricerca.

Per promuovere e coordinare i lavori, è stato istituito uno specifico Gruppo di lavoro, composto da rappresentanti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del Ministero per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, delle singole Regioni coordinate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dell'Agenzia ICE, di Invitalia, di Confindustria, del Transatlantic Investment Committee e della Transatlantic Harmonic Foundation.

In tale ambito, nel 2024, è stata realizzata a Washington l'iniziativa denominata "Italy-US Tech Business & Investment Matching Initiative", che mira a dar vita ad un programma strutturato di collaborazione industriale tra Italia e Stati Uniti, basato su una forte sinergia tra settori pubblico e privato, con l'obiettivo di accrescere, in qualità e quantità, il numero dei co-investimenti tra Italia e USA riguardo ad alcune tecnologie più strategiche che assicurino la competitività e l'autonomia strategica dei nostri Paesi. In particolare, facendo leva su un approccio *local-to-local*, il programma punta a rafforzare i legami tra le Autorità e Agenzie centrali/federali e regionali/statali, sviluppando iniziative di *networking* e di *awareness*, sia B2B che G2G, volte al miglioramento della capacità delle imprese italiane e statunitensi. Nel 2024 il progetto si è focalizzato sui settori Aerospazio e Scienze della vita, considerando anche imprese che operano nel campo del Digitale, in particolare quelle connesse allo sviluppo di soluzioni AI ed è stata realizzata una piattaforma di presentazione degli ecosistemi territoriali alimentata con dati forniti anche dalle Regioni. Il 2025 vedrà la seconda edizione di tale iniziativa, con eventuale estensione ad ulteriori settori di interesse.

Sempre nell'ottica di rafforzare i rapporti transatlantici con un'attenzione particolare ai nostri connazionali oltreoceano, la Conferenza delle Regioni ha avviato un dialogo con la National Italian American Foundation (NIAF) con la logica di implementare il flusso di investimenti esteri mediante un maggiore coordinamento con le comunità di italiani di prima e successiva generazione presenti negli Stati Uniti. Ogni anno poi la NIAF seleziona una Regione italiana da celebrare e promuovere per i 12

mesi successivi, conferendole l'ambito riconoscimento di "Regione d'Onore". Nel 2025, la Regione d'onore sarà la Regione Lazio.

### 3. Attrazione investimenti esteri

La collaborazione tra Sistema delle Regioni e Governo in materia di attrazione investimenti si sviluppa nel Comitato Attrazione Investimenti Esteri (CAIE). In tale ambito, le Regioni, attraverso la *Task-force* costituita dalla Conferenza delle Regioni, hanno fornito contributi fondamentali per la realizzazione dei contenuti del sito istituzionale InvestInItaly<sup>1</sup> sia per quanto riguarda la mappatura dell'offerta territoriale sia per gli incentivi di livello regionale dedicati all'attrazione degli investimenti esteri.

Sempre nell'ottica di favorire l'attrazione investimenti nel nostro Paese, la Conferenza delle Regioni sta collaborando per la mappatura delle esperienze territoriali legate all'attrazione di nomadi digitale come leva di competitività per il Paese e in vista della definizione di una normativa nazionale al riguardo.

Come detto precedentemente, anche nel 2025, il 4 e 5 novembre, si terrà a Trieste la terza edizione di *SelectingItaly*, organizzato dalla Conferenza delle Regioni in collaborazione con la Regione Friuli-Venezia Giulia, con il patrocinio del MAECI e del MIMIT. Si tratta dell'appuntamento annuale a carattere nazionale sulla promozione dell'attrazione degli investimenti esteri e delle catene regionali del valore, con l'obiettivo di presentare, al più ampio e qualificato pubblico nazionale ed internazionale, come il sistema delle Regioni favorisca le diverse attività in tema, nonché di evidenziare l'imprescindibile ruolo della *governance* nella definizione di *policy* di successo e di elevata qualità.

Un progetto nato all'interno delle proposte in esito alla seconda edizione di *SelectingItaly* riguarda il rafforzamento della *capacity building* delle strutture regionali in materia di attrazione investimenti. Al riguardo, nel 2024 si è svolto il primo corso in collaborazione tra Conferenza delle Regioni e Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) con due moduli – principianti e specialisti – che ha coinvolto oltre 60 tra funzionari e dirigenti delle Regioni italiane e ha visto tra i docenti anche rappresentanti delle Amministrazioni centrali (MAECI, MIMIT, ICE Agenzia, Invitalia). Nel 2025, in occasione di *SelectingItaly* si svolgerà la seconda edizione del corso a Trieste.

Per quanto riguarda l'attività di collaborazione con ICE, sul versante della promozione nell'ambito di eventi internazionali a carattere settoriale, in continuità con gli anni precedenti, anche nel 2025 sarà organizzata la presenza delle Regioni alle principali fiere di settore.

### 4. Ukraine Recovery Conference (URC)

La Conferenza delle Regioni è stata coinvolta dall'inviato speciale del Governo italiano per la ricostruzione dell'Ucraina a fornire collaborazione per la realizzazione della Ukraine Recovery Conference (URC2025), che si terrà a Roma il 10 e 11 luglio 2025 e che rappresenta un'occasione di dialogo per il rafforzamento della resilienza dell'Ucraina. La Conferenza delle Regioni, insieme a governi, organizzazioni internazionali e altri enti, prenderà parte all'evento, che avrà come *focus* principale la ricostruzione e la ripresa dell'Ucraina con un approccio che intende coinvolgere tutta la società. Nella conferenza di luglio si discuterà di tematiche rilevanti anche per le Regioni, valorizzando la dimensione territoriale e promuovendo un impegno concreto nella cooperazione con riguardo ai temi legati all'infrastruttura, all'energia, allo sviluppo sostenibile, al digitale. Sarà inoltre un'opportunità per le Regioni italiane di rafforzare i legami con le regioni dell'Ucraina, partecipando a forum tematici e a una fiera del business dedicata alla ripresa.

---

<sup>1</sup> <https://www.investitaly.gov.it/>.

## **5. Amerigo Vespucci Tour mondiale 2023-2025**

La Conferenza delle Regioni sta collaborando con il Ministero della Difesa per il Tour mondiale 2023-2025 della Nave Amerigo Vespucci e, in particolare, per le tappe definite sul suolo italiano. Tale iniziativa rappresenta, per le Regioni, un'opportunità di promuovere la cultura marittima e il patrimonio storico, coinvolgendo anche giovani e altre istituzioni territoriali attraverso attività formative e educative legate alla tradizione navale. Le Regioni possono utilizzare queste fermate come occasione anche per presentare le proprie eccellenze, favorendo il turismo e la visibilità internazionale, oltre a rafforzare il legame con la tradizione marittima italiana.

## **6. Sistema Fieristico Nazionale**

Con riguardo al settore fieristico è stata dedicata grande attenzione da parte della Conferenza delle Regioni nei confronti di tali operatori economici in particolare facilitando la presenza sul Calendario Fieristico nazionale pubblicato sul sito della Conferenza delle Regioni anche ai fini dell'accesso al bonus fiere di livello nazionale e regionale. La Conferenza delle Regioni del 25 luglio 2024 ha approvato il Calendario Fieristico Nazionale 2025, che è pubblicato sul sito della Conferenza delle Regioni ([www.regioni.it](http://www.regioni.it)), quale strumento anche di promozione internazionale delle nostre eccellenze territori. Il calendario è suscettibile di periodici aggiornamenti per venire incontro alle esigenze degli operatori.

## **7. Cucina italiana nel mondo**

La tradizionale iniziativa annuale della Settimana della cucina nel mondo, organizzata dal MAECI, vedrà anche nel 2025 il coinvolgimento delle Regioni italiane. L'obiettivo è quello di valorizzare, nella promozione della cucina italiana, le eccellenze territoriali e i flussi turistici legati agli itinerari enogastronomici.

## **8. Partecipazione del Sistema Regioni alle fiere internazionali – Vinitaly Chicago**

La Conferenza delle Regioni nel 2023 ha avviato una collaborazione con le Assocamerestero attraverso la firma di un protocollo d'intesa. Le Regioni e il network delle CCIE hanno ritenuto prioritario fare sistema, anche in via innovativa, tra istituzioni e attori economici e sociali per sostenere lo sviluppo economico territoriale e nazionale sul versante dell'internazionalizzazione e dell'attrazione degli investimenti esteri attraverso diverse attività di collaborazione.

In tale contesto, tra le diverse attività e con lo scopo di assicurare momenti di condivisione con il sistema unitario delle Regioni consentendo l'attivazione di economie di scala e di scopo nella copertura degli spazi fieristici, si è avviata una collaborazione con la Camera di commercio italiana di Chicago per la prima edizione di Vinitaly.USA.

Tale collaborazione proseguirà in maniera più strutturata per la seconda edizione della manifestazione, che si terrà a Chicago il 5 e 6 ottobre 2025, offrendo alle Regioni italiane l'opportunità di promuovere i propri prodotti vinicoli nel mercato nordamericano e latino-americano, nonché di consolidare i legami commerciali e culturali.

Roma, 23 gennaio 2025